MF

Data 05-11-2014
Pagina 17
Foglio 1

SONO 31 I GRUPPI CHE ENTRANO NEL PROGRAMMA DI PIAZZA AFFARI PER LA RACCOLTA DI CAPITALI

L'Elite di Borsa supera quota 200

La piattaforma si apre a sei campioni nazionali: Sia, Valvitalia, Maccaferri, Egea, Kedrion e Ansaldo
Gli ultimi due accedono con serie intenzioni di quotarsi. Jerusalmi: nel 2015 attese circa 30 matricole

DI CLAUDIA CERVINI

Grazie ai 47 nuovi ingressi di ieri (31 in Italia e 16 nel Regno Unito) salgono a 200 le società che guardano con interesse al mercato dei capitali attraverso il programma Elite, la piattaforma promossa da Borsa Italiana per agevolare le pmi nella raccolta di risorse finanziarie, magari in prospettiva di una quotazione, ma non necessariamente. Un laboratorio, tenuto a battesimo dall'amministratore delegato di Borsa italiana Raffaele Jerusalmi e dal responsabile dei mercati primari Luca Peyrano, che per il primo anno ospita anche campioni nazionali come Ansaldo Energia, approdata nel programma in prospettiva quotazione, o Kedrion (farmaceutica), anch'essa entrata con serie intenzioni di quotarsi, oltre a Sia (soluzioni di pagamento) e Valvitalia (componentistica per l'industria petrolifera). Sono tutte società partecipate dal Fondo strategico italiano, alle quali si aggiungono Egea (energia) e il gruppo industriale Maccaferri (holding industriale). Queste ultime sei realtà hanno fatto il loro ingresso nella piattaforma grazie all'inaugurazione della «Elite Large Corporate», programma studiato ad hoc per accompagnare i grandi gruppi nel percorso di crescita. A queste future matricole è andata anche la benedizione dell'ad del Fondo strategico italiano, Maurizio Tamagnini: «I nostri investimenti si sposano bene con le aziende che accedono a Piazza Affari» in quanto, «non siamo gestori, ma investitori di minoranza» e la via di uscita è proprio «la borsa», ha chiosato Tamagnini Un tale fermento sulla piattaforma Elite rappresenta un buon segnale in un momento in cui numerose società nelle scorse settimane, a pochi giorni dalla quotazione sul listino principale, hanno fatto dietrofront. È il caso di Intercos, Rottapharm, Sisal, Fedrigoni, ItaliaOnline e Favini. Senza contare che Massimo Zanetti Beverage Group e la casa editrice del *Fatto Quotidiano* hanno deciso di rinviare alla prima metà del 2015, mentre i fondi azionisti di Ovs sono indecisi sul da farsi. «La causa», di questi rinvii, «è la volatilità dei mercati», ha commentato Raffaele Jerusalmi, a margine dell'evento a *MF-Milano Finanza*. «Prova ne è il fatto che abbiamo assistito a numerosi dietrofront anche a Londra, non solo a Piazza Affari», prosegue. «Sono convinto che queste realtà torneranno ad affacciarsi alla Borsa a partire dall'inizio del 2015», ha commentato l'ad. Borsa italiana, infatti, si attende circa 30 ipo nel 2015, di cui la metà arriveranno sul listino principale e le successive sul mercato alternativo Aim (dedicato alle pmi), che continua a registrare un notevole fermento. «Il motivo di questo successo è dovuto principalmente al fatto che il percorso che porta alla quotazione all'Aim è più breve, quindi è più semplice agganciare la giusta finestra». Detto questo, l'unica ipo che arriverà in questi ultimi mesi del 2014 sul listino principale è quella di Rayway, per le altre bisognerà attendere l'anno successivo.

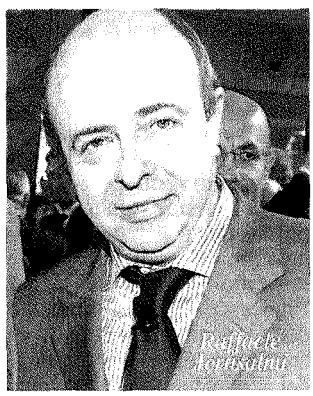
Rientrano in Elite anche numerose pmi che intendono crescere sui mercati internazionali: è il caso di Sim, attiva nel settore petrolchimico (50 milioni di ricavi attesi nel 2014) che intende fare business nei mercati extra-europei, e del gruppo Gpi, specializzato nell'informatica sanitaria (64 milioni il fatturato nel 2013) che vuole essere accompagnato nel percorso di internazionalizzazione. Il programma Elite in questi due anni e mezzo ha visto nascere 13 operazioni di private equity, 10 minibond emessi per un controvalore di 291 mln, 35 tra operazioni di m&a e costituzioni di joint-venture, 15 ipo allo studio e una sola realizzata (TechValue), mentre 40 società sono state finanziate da Sace e Simest. (riproduzione riservata)

I 31 NUOVI INGRESSI DELL'ELITE DI BORSA ITALIANA

Società	Settore	Regione
Ansaldo Energia	Ingegneria industriale	Liguria
Antony Morato	Prodotti per la persona e moda	Campania
Bluclad	Chimica	Toscana
Coswell	Prodotti per la persona e moda	Emilia Romagna
Dorelan	Prodotti uso domestico ed edilizia	Emilia Romagna
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente	Gas, acqua e servizi di pubblica utilità	Piemonte
ExitOne	Servizi e investimenti immobiliari	Piemonte
Fratelli Damiano & C.	Produzione di generi alimentari	Sicilia
Giglio Group	Media	Lazio
Golden Goose	Prodotti per la persona e moda	Veneto
Gruppo Gpi	Software e servizi informatici	Trentino Alto Adige
Gruppo Industriale Maccaferri	Altri prodotti industriali	Emilia Romagna
Gruppo Servizi Associati	Servizi di supporto	Friuli Venezia Giulia
Integra Dm	Software e servizi informatici	Lombardia
Kasanova	Prodotti uso domestico ed edilizia	Lombardia
Kedrion	Farmaceutica e biotecnologia	Toscana
Marchi Industriale	Chimica	Toscana
Omnisyst	Servizi di supporto	Lombardia
Pelletterie Bianchi E Nardi	Prodotti per la persona e moda	Toscana
Piazza Italia	Prodotti per la persona e moda	Campania
Ppm Industries	Altri prodotti industriali	Lombardia
Pusterla 1880	Altri prodotti industriali	Lombardia
Raicam Industrie	Automobili e componentistica	Abruzzo
Rainbow	Media	Marche
Rch Group	Hardware e strumenti informatici	Veneto
Rtl 102.5	Media	Lombardia
Sia	Software e servizi informatici	Lombardia
SIM	Distrib., servizi petrolio e gas naturale	Sicilia
Valvitalia	Distrib., servizi petrolio e gas naturale	Lombardia
Vicenzi	Produzione di generi alimentari	Veneto
Wiva Group	Prodotti uso domestico ed edilizia	Toscana

Fonte: Borsa italiana

GRAFICA MF-MILANO FINANZA



L'Elite di Borsa supera quota 200

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.